Gesù, una creatura? - di 'Giosuè'

Gesù, una creatura? L'Iddio vivente? Vediamo un po' cosa dice la scrittura

tutti i versi citati sono tratti dalla versione della Bibbia “Nuova Riveduta”, gli stessi versi in colore più chiaro e contrassegnati con un * sono tratti dalla traduzione del “Nuovo Mondo”

Iniziamo a vedere cosa significa il nome Gesù:**Gesù significa in ebraico “Dio è la salvezza”, Cristo significa l' “Unto dal Signore”.** Un'altro nome dato alla persona di Gesù che indica la sua divinità è l'Emmanuele

Matteo 1:23 «***La vergine sarà incinta e partorirà un figlio, al quale sarà posto nome*** *Emmanuele*», che tradotto vuol dire: «Dio con noi». ***23** “Ecco, la vergine sarà incinta e partorirà un figlio, e gli metteranno nome Emmanuele”, che tradotto significa:“**Con noi è Dio**”.

Isaia 9:5 Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, **Dio potente, Padre eterno**, Principe della pace. Questo è quello che dice la Bibbia a riguardo della persona di Gesù prima ancora che nascesse. *6 Poiché ci è nato un fanciullo, ci è stato dato un figlio; e il dominio principesco sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato col nome di Consigliere meraviglioso, **Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.**

Come è ben chiaro da questi primi versi, prima ancora che Gesù nascesse, venne detto di Lui che era ….Dio potente e il Padre eterno. Qui non siamo dinanzi ad un errore clamoroso, neanche ad una contraddizione, il bambino che doveva nascere era Dio, con certezza siamo dinanzi ad una verità assoluta, magari umanamente non facilmente spiegabile, certo è che **il bambino di nome Gesù, è chiamato Dio con noi, Padre eterno, Dio è salvezza**… notiamo che

fin prima della nascita, Gesù è chiaramente identificato e dichiarato Dio.

Leggendo ancora qui e là nella scrittura troviamo ancora conferme su questa verità/realtà

Isaia 44:6 «Così parla il SIGNORE, re d'Israele e suo salvatore, il SIGNORE degli eserciti: **Io sono il primo e sono l'ultimo, e fuori di me non c'è Dio.**

*6 “Questo ha detto Geova, il Re d'Israele e il suo Ricompratore, Geova degli eserciti: ‘**Io sono il primo e io sono l'ultimo, e oltre a me non c'è nessun Dio.**

Questa definizione che Dio stesso fa di se è basilare e chiarificatrice, da ora in poi sarà il nostro punto di riferimento, spesso ritorneremo su questo verso confrontandolo con altri simili. Fin dai prossimi versi notiamo che quello che è detto di Gesù nelle scritture, ugualmente verrà detto anche di Dio padre.

Isaia 48:12 Ascoltami, Giacobbe, e tu, Israele, che io ho chiamato. **Io sono; io sono il primo e sono pure l'ultimo.** *12 “Ascoltami, o Giacobbe, e tu Israele mio chiamato. **Io sono lo stesso. Sono il primo. Inoltre, sono l'ultimo.**

Ancora una volta l'Io sono, lo stesso Dio che disse a Mosè, Io sono ti manda, riconferma che solo Lui è il primo ed è anche l'ultimo, infatti questa affermazione da il senso dell'eternità e dell'unicità, infatti non è detto, uno dei primi e uno degli ultimi, ma al singolare, unico! Di seguito, in questa meditazione, quando leggeremo di Dio, il vero, faremo solo riferimento al senso dei versi appena citati. Quelli che sulla terra si fanno chiamare dio, altro non sono che nulla! Sappiamo con certezza che il vero Dio è uno solo ed è il primo e l'ultimo, l'onnipotente, l'onnipresente e l'onniveggente. Colui che non ha caso si identifica come IO SONO, l'immutabile.

Apocalisse 1:7 Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen. **8** «**Io sono l'alfa e l'omega», dice il Signore Dio, «colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente».** ***7** Ecco, egli viene con le nubi, e ogni occhio lo vedrà, e quelli che lo trafissero; e tutte le tribù della terra si batteranno con dolore a causa di lui. Sì, Amen. **8** “Io sono l'Alfa e l'Omega”, dice Geova Dio, “**Colui che è e che era e che viene**, **l'Onnipotente”.**

Apocalisse 2:8 «All'angelo della chiesa di Smirne scrivi: **Queste cose dice il primo e l'ultimo, che fu morto e tornò in vita.** *8 “E all'angelo della congregazione [che è] a Smirne scrivi: Queste son le cose che dice ‘il **Primo e l'Ultimo', che fu morto e tornò a vivere.**

Qui leggiamo con chiarezza e senza possibilità di errore che l'unico Dio, il primo e l'ultimo, lo stesso descritto in Isaia come l'unico Dio, viene ancora più esplicitamente indicato, infatti come in un puzzle si aggiungono altri elementi che portano ad identificare sempre di più la persona del vero Dio, leggendo si aggiungono colui che viene, “colui che era e che è”, è un chiaro riferimento alla Parola, Giovanni 1:1 Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. *In principio era la Parola, e la Parola era con Dio, **e la Parola era un dio.** Oltre a tutto quello che si può dire sulla Parola per affermare con certezza che è Gesù, nei versi di Apocalisse sopra scritti, troviamo che colui che era, viene, è una ulteriore conferma che si tratta di Cristo Gesù, infatti colui che ascese al cielo, è colui che scenderà sulla terra, colui che viene è l'Onnipotente, con questa ulteriore affermazione il puzzle si completa. Concludendo questo passaggio della nostra meditazione possiamo dire con assoluta certezza e chiarezza che colui che è definito il primo e l'ultimo, che ancora è l'unico Dio, che viene, che fu morto e tornò in vita, che è anche l'Onnipotente, altro non è che Gesù, quindi non possiamo far altro che accettare con gioia questa meravigliosa realtà, tra l'altro una realtà profetizzata e annunciata molto prima della sua nascita, ricordiamo quello che Isaia disse, sarà chiamato Padre eterno, Dio potente, consigliere ammirabile,...il nome Emmanuele, Dio con noi, lo stesso significato del nome Gesù, Dio è salvezza. Nella scrittura traduzione “Nuovo Mondo”, troviamo ben evidenziato, e la parola era un dio, come dire uno dei tanti. Consideriamo e non dimentichiamo che è chiaramente scritto di Dio, il primo e l'ultimo, che è l'unico Dio, gli altri dii non esistono, sono solo idee umane e pensieri del maligno, il padre della menzogna, fa credere quello che non è... infatti ancora una volta la scrittura fa luce e afferma coerentemente a quanto dichiarato prima:

Isaia 41:29 Ecco, tutti quanti costoro non sono che vanità; le loro opere non sono nulla, i loro idoli non sono che vento e cose da niente. *29 Ecco, sono tutti qualcosa d'inesistente. Le loro opere sono nulla. Le loro immagini di metallo fuso sono vento e irrealtà.

Quello che abbiamo concluso è che Dio Padre e che Gesù suo figlio, in realtà sono lo stesso unico Dio onnipotente, il come è il perché di questa

realtà non è dato a noi uomini di conoscerlo, una cosa è certa, lo dice la stessa scrittura, oggi conosciamo in parte e in parte profetizziamo… leggi 1 Corinzi 13, ma quando la perfezione sarà venuta ciò che oggi è in parte, non lo sarà più, perché vedremo a faccia a faccia la verità. Per poter accettare totalmente la scrittura, anche quello che abbiamo detto fin'ora, è necessario usare la fede, infatti senza fede non possiamo piacere a Dio, Ebrei 11. la fede è certezza, la fede è fiducia, usare la fede non è negare la propria intelligenza, ma affermare quella di Dio!! Gli uomini tendono a portare tutto al proprio livello di conoscenza, è naturale, la nostra mente è limitata, la nostra logica è finita ed ha un limite, tentare di portare la verità della parola di Dio al nostro livello per poterla comprendere con la nostra logica…. Si rischia e si cade in quella affermazione di Paolo scritta nella lettera ai Romani 1:**21** perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. **22** Benché si dichiarino sapienti, son diventati stolti, **23** e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. **24** Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; **25** essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.

Verrebbe spontaneo dire, ma non ci siamo fatti delle immagini, questo non è applicabile a me! Consideriamo attentamente, dire e credere che Gesù è un dio, magari potente, ma non onnipotente, corrisponde ad una menzogna e sminuisce concretamente la persona e l'opera di Cristo nella tua vita, come potrebbe colui che è detto a chiari lettere, che è il primo e l'ultimo, ….Gesù chiamato l'Onnipotente, operare se lo rendi uno dei tanti? Lo metti tra quelli che non esistono e che sono solo il frutto della menzogna? Considera!! Non per polemizzare, ma solo per chiarire…

Colossesi:1**:13** Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. **14** In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. **15 Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura;** 16 **poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. 17** Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. **18** Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. **19** Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza **20** e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di

lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli.

* Colossesi 1:**13** Egli ci ha liberati dall'autorità delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, **14** mediante il quale abbiamo la nostra liberazione per riscatto, il perdono dei nostri peccati. **15** Egli è l'immagine dell'invisibile Iddio, il primogenito di tutta la creazione; **16** perché per mezzo di lui tutte le **[altre]** cose furono create nei cieli e sulla terra, le cose visibili e le cose invisibili, siano essi troni o signorie o governi o autorità. Tutte le **[altre]** cose sono state create per mezzo di lui e per lui. **17** Ed egli è prima di tutte le **[altre]** cose e per mezzo di lui tutte le **[altre]** cose furono fatte esistere, **18** ed egli è il capo del corpo, la congregazione. Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché divenga colui che è primo in tutte le cose; **19** poiché [Dio] ritenne bene di far dimorare in lui tutta la pienezza, **20** e per mezzo di lui riconciliare di nuovo con sé tutte le **[altre]** cose facendo la pace mediante il sangue [che egli sparse] sul palo di tortura, siano esse le cose sulla terra o le cose nei cieli.

L'aggiunta arbitraria di questa parola **[altre]** rende la persona di Gesù una creatura anziché Dio, questa parola **[altre]** nei testi originali non esiste, tra l'altro è messa tra parentesi, è evidente da parte del traduttore o chi per lui, l'intenzione di pilotare il senso del testo nella direzione che desidera, portare a credere che Gesù è un dio, uno dei tanti, uno di quelli che non esistono… renderlo una creatura, anche la prima di esse, la più bella, la più rappresentativa, ma sempre una creatura è, accettando questa dottrina altro non si fa che cadere tra quelli che Paolo per la guida di Dio stesso afferma: Romani 1:**25**… hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno.

Anche se potrebbe sembrarti un'assurdità, umanamente inaccettabile, perché non comprensibile completamente dalla nostra mente… quello che abbiamo affermato prima, e considerato poi, è verità. Gesù, è scritto di lui come lo è del Padre, che è il primo e l'ultimo, che è l'Onnipotente, l'unico Dio…. Da un po' di tempo a questa parte, alcuni che dicono di proclamare la verità, colui che fu morto, lo stesso che viene, colui che è l'Onnipotente ovvero il primo e l'ultimo, dagli stessi viene considerato una creatura, nulla è più deleterio di questa dottrina, nulla è più dannoso di questa menzogna, come si potrebbe essere salvati, se Gesù fosse una creatura? Per essere salvati è necessario che Dio, colui contro il quale noi tutti abbiamo peccato ci perdoni, rifletti e considera,

potrebbe una seconda persona che non ha ricevuto le nostre offese perdonarci al posto di Dio che le ha ricevute mediante i nostri peccati? Tu che leggi, potrebbe un'altra persona perdonare le offese che tu hai ricevuto? No! E Dio demanderebbe? Ecco perché Gesù rimetteva i peccati, perché è Dio, infatti è il primo e l'ultimo, l'onnipotente!!

Marco 2:9 Che cosa è più facile, dire al paralitico: "**I tuoi peccati ti sono perdonati**", oppure dirgli: "Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina?" *9 Che cosa è più facile, dire al paralitico: "**I tuoi peccati ti sono perdonati**", o dire: "Alzati e prendi la tua branda e cammina "?

Ecco perché è scritto che Gesù è l'unico nome per essere salvati e riappacificati con il Padre…, Atti 4:12, perché quell'unico nome è Dio stesso, o meglio è parte dell'unico Dio, perché è evidente nella persona di Gesù una volontà e un ruolo diverso da quello del Padre, la conferma viene dall'azione di Gesù che ci porta dal Padre, e dal Padre che accetta l'opera e l'intercessione di Cristo, il tutto fatto in piena armonia. Anche se incomprensibile dalla nostra mente, la parola di Dio, e quella di Gesù, sono e rimangono verità, la verità non è mediabile. Anche nelle parabole di Gesù, come nei messaggi di Dio, spesso si parla in senso figurativo, e con similitudini, anche questo parlare conserva la verità assoluta, nascosta ai più…. Ma verità rimane nei modi e nei contenuti, in tutta la Bibbia vige questa regola, quando leggiamo che Dio padre in Cristo, e Cristo in Dio padre, oppure…. chi ha visto me, ha visto il Padre mio, altro non è un confermare la dichiarazione che Dio fa di se, lo fa affermandolo in verità e dichiarando una realtà. È chiaro che per poter credere, per poter vivere la gioia di questa verità, è necessario, assolutamente indispensabile che lo Spirito di Dio intervenga in nostro aiuto, non a caso è chiamato il Soccorritore che è lo Spirito Santo. Quest'ultimo termine, Soccorritore usato nella traduzione Nuovo Mondo, sta ad evidenziare proprio l'azione e lo scopo della sua presenza, soccorrere, venire in aiuto. Non si può credere a questa verità spirituale se il Soccorritore non ci suggerisce e ci convince, come a Pietro, per la rivelazione di Dio affermò che Gesù era il figlio di Dio, suggerendogli, anche convincendolo, così l'uomo non può accettare quello che dice la scrittura senza l'aiuto dello Spirito Santo, così come nessuno può dire che Gesù è il Signore, senza l'aiuto dello stesso Spirito, questo perché lo Spirito sovviene alla naturale incredulità che esiste nell'uomo che tende a credere e accettare solo quello che riesce a comprendere con la nostra mente finita. Quando Gesù, incoraggiava i discepoli promettendogli che non li avrebbe lasciati da soli ed orfani, promise loro che avrebbe mandato il Soccorritore, ovvero lo Spirito Santo, questo dopo la sua ascesa al Padre perché doveva guidarli in ogni verità e in ogni tempo, non solo, disse che avrebbe rincontrato i suoi discepoli…. Vediamo un

po' cosa accadde:

Giovanni 14:**15** «Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti; **16** e io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, **17** lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. **18** Non vi lascerò orfani; tornerò da voi. **19** Ancora un po', e **il mondo non mi vedrà più**; **ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. 20 In quel giorno conoscerete che io sono nel Padre mio, e voi in me e io in voi**. **21** Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui».

***15** "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; **16** e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro soccorritore che sia con voi per sempre, **17** lo spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede né lo conosce. Voi lo conoscete, perché rimane con voi ed è in voi. **18** Non vi lascerò orfani. Vengo da voi. **19** Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. **20** In quel giorno voi saprete che io sono unito al Padre mio e voi siete uniti a me e io sono unito a voi. **21** Chi ha i miei comandamenti e li osserva, egli è colui che mi ama. A sua volta, chi ama me sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi mostrerò chiaramente a lui".

Questi versi appena letti, come tutto l'Evangelo di Giovanni, sono una luce per noi, un aiuto per comprendere chi è Gesù, e su come ricevere la promessa del dono di Dio, lo Spirito Santo, fatta a chi crede e lo chiede. Questi versi iniziano con il riaffermare la deità di Gesù, infatti dice chi osserva i miei comandamenti…. Gesù è colui che ha dato i comandamenti che sono la volontà e la legge di Dio per gli uomini, infatti per l'osservanza di questa volontà si è salvati…. Consideriamo, non ha detto chi osserva i comandamenti di mio Padre, Gesù dice chiaramente i miei, è un errore quello che leggiamo? Assolutamente no, alla luce di tutto quello che abbiamo letto, quando diciamo di amare Gesù, questo per essere vero deve tradursi nell'osservare i suoi comandamenti, quelli di Dio, quelli del primo e l'ultimo, che fu morto e tornò in vita. Questo concetto di Dio Padre e Dio figlio è anche confermato in questi versi leggi Giovanni 17:**3** *Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.* ***3** Questo significa vita eterna, che acquistino conoscenza di te, il solo vero Dio, e di colui che tu hai mandato, Gesù Cristo. La vita eterna come è ben detto, la si ha se riconosci Dio padre, Dio figlio e vivi in loro e loro in te, infatti lo dice chiaramente, allora potrai comprendere

queste cose, quando lo Spirito, il Soccorritore, verrà a te e in te rivelandoti e confermandoti quello che abbiamo letto.

Lo Spirito Santo…. Dio o una forza attiva?

Stabiliamo cos'è una forza attiva, in fisica, causa che tende a modificare lo stato di quiete o di moto di un corpo o a produrre una deformazione dei vincoli che impediscono al corpo di muoversi. Alcuni esempi di forza : gravitazionale, elettromagnetica, nucleare. In sociologia è detto che è la capacità, tipica ed esclusiva dell'uomo, di produrre beni materiali utilizzando e modificando, con il proprio intervento attivo, le risorse che la natura gli offre. Questo è quello che dice l'enciclopedia del sapere a riguardo delle forza attiva, è applicabile a Dio? Fino a questo momento abbiamo letto che Il Padre e il figlio Gesù sono parte di una stessa unità divina, abbiamo visto come alcuni proclamano il contrario della Parola riducendo il vero Dio ad una creatura, con lo Spirito Santo è avvenuta la stessa cosa, iniziamo a vedere cosa dice la scrittura.

Apocalisse 1:**17** Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli pose la sua mano destra su di me, dicendo: «Non temere, io sono il primo e l'ultimo, **18** e il vivente. Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, e tengo le chiavi della morte e del soggiorno dei morti. **19** Scrivi dunque le cose che hai viste, quelle che sono e quelle che devono avvenire in seguito, **20** il mistero delle sette stelle che hai viste nella mia destra, e dei sette candelabri d'oro. Le sette stelle sono gli angeli delle sette chiese, e i sette candelabri sono le sette chiese. ***17** E quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ed egli pose su di me la sua mano destra e disse: “Non aver timore, io sono il Primo e l'Ultimo, **18** e il vivente; e fui morto, ma, ecco, vivo per i secoli dei secoli, e ho le chiavi della morte e dell'Ades. **19** Perciò scrivi le cose che hai visto, e le cose che sono e le cose che avverranno dopo queste. **20** In quanto al sacro segreto delle sette stelle che hai visto sulla mia mano destra e dei sette candelabri d'oro: Le sette stelle significano [gli] angeli delle sette congregazioni e i sette candelabri significano sette congregazioni.

Apocalisse 2

1 «All'angelo della chiesa di Efeso scrivi:
Queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro: *All'angelo della congregazione [che è] a Efeso scrivi: Queste son le cose che dice colui che tiene le sette stelle nella mano destra, colui che cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro:

8 «All'angelo della chiesa di Smirne scrivi: Queste cose dice il primo e l'ultimo, che fu morto e tornò in vita: *8 “E all'angelo della congregazione [che è] a Smirne scrivi: Queste son le cose che dice ‘il Primo e l'Ultimo', che fu morto e tornò a vivere:

12 «All'angelo della chiesa di Pergamo scrivi: Queste cose dice colui che ha la spada affilata a due tagli: *12 “E all'angelo della congregazione [che è] a Pergamo scrivi: Queste son le cose che dice colui che ha la lunga spada affilata a due tagli:

18 «All'angelo della chiesa di Tiatiri scrivi:
Queste cose dice il Figlio di Dio, che ha gli occhi come fiamma di fuoco, e i piedi simili a bronzo incandescente: * 18 “E all'angelo della congregazione [che è] a Tiatira scrivi: Queste son le cose che dice il Figlio di Dio, colui che ha gli occhi simili a una fiamma di fuoco e i cui piedi sono simili a rame fino:

Apocalisse 3

1 «All'angelo della chiesa di Sardi scrivi: Queste cose dice colui che ha i sette spiriti di Dio e le sette stelle: *“E all'angelo della congregazione [che è] a Sardi scrivi: Queste son le cose che dice colui che ha i sette spiriti di Dio e le sette stelle:

7 «All'angelo della chiesa di Filadelfia scrivi: Queste cose dice il Santo, il Veritiero, colui che ha la chiave di Davide, colui che apre e nessuno chiude, che chiude e nessuno apre: *7 “E all'angelo della congregazione [che è] a Filadelfia scrivi: Queste son le cose che dice colui che è santo, che è verace, che ha la chiave di Davide, che apre in modo che nessuno chiuda e chiude in modo che nessuno apra:

14 «All'angelo della chiesa di Laodicea scrivi: Queste cose dice l'Amen, il testimone fedele e veritiero, il principio della creazione di Dio: *14 “E all'angelo della congregazione [che è] a Laodicea scrivi: Queste son le cose che dice l'Amen, il testimone fedele e verace, il principio della creazione di Dio:

Questi versi sono l'inizio di ogni lettera, delle sette mandate da Dio alle chiese, queste lettere sono concluse tutte allo stesso modo, cambiando solo l'espressione della ricompensa a chi è fedele, la conclusione di ogni lettera è: **Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.** *17 “‘Chi ha orecchio oda ciò che lo spirito dice alle

congregazioni.

Abbiamo letto che Dio, colui che si descrive nei modi sopra riportati, conferma ancora una volta questa unicità con Cristo Gesù, e lo stesso Dio, dice che è lo Spirito, e che questo Spirito elargisce il premio a chi è fedele, infatti ogni volta che nelle lettere dice **Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese,** conferma un dono diverso a chi è fedele. Con assoluta certezza, con assoluta consapevolezza, perché la scrittura è chiara, crediamo che l'unicità di Dio è indiscussa ed è affermata, ma anche le tre manifestazioni di Dio, le “tre menti”, se così possiamo dire, sono una realtà, non dimentichiamo mai, come nell'altro capitolo abbiamo gia detto, che Il Signore anche quando parla in similitudine lo fa in verità. A conferma di questo nella Bibbia è scritto **1Giovanni 5:8 lo Spirito, l'acqua e il sangue, e i tre sono concordi.** ***8 lo spirito e l'acqua e il sangue, e i tre sono concordi.**

Come abbiamo notato nella scrittura delle traduzione del Nuovo Mondo, troviamo lo Spirito Santo scritto sempre in minuscolo… questo perché è ritenuto non Dio, nemmeno un dio, ma una forza al servizio di Dio, da quello che abbiamo letto e che il Signore per mezzo della fede ci dice di credere, afferma che lo Spirito Santo è una persona, compie azioni e valutazioni, e si identifica perfettamente e in accordo con il Padre e il Figlio, non credo sia difficile comprenderlo. Tutto quello che abbiamo scritto, chiaramente è una piccola parte, ci sono ancora tantissimi versi che confermano le stessa verità, è servito per identificare e chiarire chi è la persona di Dio e come si è rivelata all'uomo. Abbiamo detto, o meglio letto, che l'espressione di Primo e Ultimo è applicata sia al Padre che al Figlio rendendo unica la persona di Dio e di Gesù così come successivamente Gesù afferma riferendosi al Padre e a se stesso, leggiamo a conferma di quello che abbiamo detto che di quest'unica persona divina, il Primo e L'Ultimo, viene detto che fu morto e tornò in vita, e che è l'Onnipotente. A riguardo dello Spirito, lo stesso autore delle lettere alle sette chiese, dice di se di essere lo Spirito, infatti l'autore delle lettere è il Primo e l'Ultimo, rivolgendosi ai destinatari delle stesse dice: Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. Non dimentichiamo che è lo stesso Spirito contro cui non possiamo peccare, si rimarrà colpevoli per sempre! Leggi in Matteo 12:31, allora chi è lo Spirito Santo?

Da ora in poi, in tutta la scrittura quando leggiamo di Dio teniamo conto di questa realtà, non possiamo e non dobbiamo dimenticarla, chi l'ignora cadrà nell'errore e nella menzogna di satana che è sempre all'opera per riempire le menti e i cuori degli uomini di cose che pur parlando di Dio

ne sminuiscono la persona, la dignità e l'onore che appartengono solo a Lui, il Signore dei signori, Deuteronomio 10:17 Apocalisse 17:14. È importante che lo Spirito di Dio entri nella vita dell'uomo, perché Gesù stesso disse: Giovanni 16:**7** Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò. **8** Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. **9** Quanto al peccato, perché non credono in me; **10** quanto alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; **11** quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. **12** Ho ancora molte cose da dirvi; ma non sono per ora alla vostra portata; **13** quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire. **14** Egli mi glorificherà perché prenderà del mio e ve lo annuncerà. **15** Tutte le cose che ha il Padre, sono mie; per questo ho detto che prenderà del mio e ve lo annuncerà. * 7 Tuttavia, vi dico la verità: È per il vostro beneficio che io me ne vada. Poiché se non me ne vado, il soccorritore non verrà a voi in nessun modo; ma se me ne vado, ve lo manderò. 8 E quando quello sarà arrivato darà al mondo convincente prova riguardo al peccato e riguardo alla giustizia e riguardo al giudizio: 9 in primo luogo, riguardo al peccato, perché non esercitano fede in me; 10 quindi riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; 11 quindi riguardo al giudizio, perché il governante di questo mondo è stato giudicato. 12 “Ho ancora molte cose da dirvi, ma non siete in grado di sostenerle al presente. 13 Comunque, quando quello sarà arrivato, lo spirito della verità, vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di proprio impulso, ma dirà le cose che ode, e vi dichiarerà le cose avvenire. 14 Quello mi glorificherà, perché riceverà da ciò che è mio e ve lo dichiarerà. 15 Tutte le cose che il Padre ha sono mie. Per questo ho detto che riceverà da ciò che è mio e ve [lo] dichiarerà. 16 Fra poco non mi vedrete più, e, di nuovo, fra poco mi vedrete”.

È evidentissimo ancora una volta che lo Spirito Santo, il Consolatore o il Soccorritore, ha un ruolo estremamente importante, lo dice Gesù stesso…. Se la presenza di Gesù sulla terra ha permesso di conoscere il messaggio della salvezza, se la morte e la resurrezione di Gesù sono il mezzo con cui noi possiamo trovare pace e perdono, salvezza e vita eterna, la presenza e l'azione dello Spirito Santo è indispensabile per far si che ci sia il frutto del sacrificio di Gesù, è scritto che quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Non si può dire che lo Spirito sia una forza attiva, come alcuni affermano, dalla definizione di forza attiva che ho trascritto volutamente all'inizio di questo capitolo, non troviamo detto che questa forza possa

convincere, nemmeno fare azioni volontarie, ma è una forza sottoposta, quindi non applicabile allo Spirito che ha autonomia intellettiva, forza di convincimento, possibilità di guidare, di mettersi a capo di un popolo, è scritto che è lo Spirito della verità….. su questo punto vorrei aprire e chiudere una parentesi, Giovanni 14:6 Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. *6 Gesù gli disse: “Io sono la via e la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Questo che Gesù dice di se ancora una volta ci dice che essendo lui stesso Verità, essendo lui stesso la Via, e portando in dono la vita, sta dicendo che lo Spirito della verità è lui stesso, che ci guida e che dona la vittoria a chi crede ed è fedele, non dimenticare che Gesù stesso disse,vi rincontrerò! Leggi anche i doni descritti in Apocalisse alla chiusura di ogni lettera inviata alla sette chiese da chi sono elargiti.
È estremamente necessario che l'uomo riconosca questo che Dio dice di se, prendere coscienza della verità significa poterlo accettare e adorare con la libertà che lo Spirito Santo darà a chi l'accetta. Chi si fa guidare, chi si fa convincere troverà grazia presso Dio, e Dio verrà in noi e farà di noi il suo tempio, sarà il nostro corpo ad essere la sua dimora…. Strano? Umanamente si, ma è la verità di Dio che si concretizza puntualmente in coloro che hanno fede nelle sue parole, non solo, noi uomini che lo abbiamo accettato, diverremo sacerdoti in questo tempio e serviremo l'Iddio vivente mediante lo Spirito Santo che è Dio stesso in noi.

Romani 8:11 Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. ***11** Se, ora, lo spirito di colui che destò Gesù dai morti dimora in voi, colui che destò Cristo Gesù dai morti renderà viventi anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo spirito che risiede in voi.

1Corinzi 3:16 Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ***16** Non sapete che siete il tempio di Dio, e che lo spirito di Dio dimora in voi?

2Corinzi 6:16 E che armonia c'è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come disse Dio:
«*Abiterò e camminerò in mezzo a loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo».* *16 E quale accordo c'è fra il tempio di Dio e gli idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente; come Dio disse: “Io risiederò fra loro e camminerò fra [loro], e sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo”.

1 Pietro 2:4 Accostandovi a lui, pietra vivente, rifiutata dagli uomini, ma davanti a Dio scelta e preziosa, **5** anche voi, come pietre viventi, siete edificati per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo. **6** Infatti si legge nella Scrittura:«*Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chiunque crede in essa non resterà confuso*». **7** Per voi dunque che credete essa è preziosa; ma per gli increduli «*la pietra che i costruttori hanno rigettata è diventata la pietra angolare,* **8** *pietra d'inciampo e sasso di ostacolo*». *4 Avvicinandovi a lui come a una pietra vivente, rigettata, è vero, dagli uomini, ma presso Dio eletta, preziosa, 5 anche voi, come pietre viventi, siete edificati [come] una casa spirituale in vista di un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali accettevoli a Dio per mezzo di Gesù Cristo. 6 Poiché è contenuto nella Scrittura: “Ecco, io pongo in Sion una pietra, eletta, angolare, preziosa; e chi esercita fede in essa non sarà affatto deluso”. 7 Per voi, perciò, egli è prezioso, perché siete credenti; ma per quelli che non credono, “la stessa pietra che gli edificatori hanno rigettato è divenuta [la] testa dell'angolo”, 8 e “pietra d'inciampo e masso di roccia d'offesa”. Questi inciampano perché sono disubbidienti alla parola. A questo fine furono anche costituiti.

Con rammarico, noto ancora una volta che un uso improprio di termini, creando contraddizione con tutto il resto delle scrittura, facendo uso di termini non esistenti nei testi originali, si induce chi crede, purtroppo quelli senza conoscenza e coscienza della scrittura, quelli senza la guida dello Spirito Santo, indispensabile per la vita del credente, a credere verità menzognere, è scritto che questa coscienza in noi verrà solo quando lo Spirito lo faremo entrare in noi, la scrittura afferma e lo fa coerentemente a tutta l'intera volontà di Dio, che noi siamo dopo aver accettato Gesù nella nostra vita, il tempio dello Spirito Santo, che noi siamo suoi sacerdoti, che senso avrebbe se fossimo come un tempio…. In vista di un sacerdozio…. Oggi lo Spirito, Dio, il primo e l'ultimo, l'onnipotente, colui che fu morto e tornò in vita, vogliono venire ad albergare in casa tua, nella tua vita, nel tuo cuore.

Giovanni 14:**15** «Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti; **16** e io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, **17** lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. **18** Non vi lascerò orfani; tornerò da voi. **19** Ancora un po', e **il mondo non mi vedrà più; ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete**. **20** In quel giorno conoscerete che io

sono nel Padre mio, e voi in me e io in voi. **21** Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui». ***15** “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; **16** e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro soccorritore che sia con voi per sempre, **17** lo spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede né lo conosce. Voi lo conoscete, perché rimane con voi ed è in voi. **18** Non vi lascerò orfani. Vengo da voi. **19** Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. **20** In quel giorno voi saprete che io sono unito al Padre mio e voi siete uniti a me e io sono unito a voi. **21** Chi ha i miei comandamenti e li osserva, egli è colui che mi ama. A sua volta, chi ama me sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi mostrerò chiaramente a lui”.

Questo è quello che è il piano di Dio per te, abitare in te se lo accetti, questo sarà la certezza della vita eterna, conoscere nella tua vita e vivere nel tuo cuore tutta la deità di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo, e solo allora nella concretezza della loro presenza avrai la vera certezza Romani 8:16 Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio. *16 Lo spirito stesso rende testimonianza col nostro spirito che siamo figli di Dio.

Per entrare nella famiglia di Dio, è necessario che l'accetti nella sua realtà e ascolti la sua voce vivendo la sua parola, questo vivere la sua parola, inizierà in te un processo di santificazione che si chiama NUOVA NASCITA, senza della quale non potrai piacere a Dio, questo processo sarà reale se l'acqua della parola di Dio entrerà limpida nella tua vita, non manipolata da volontà umana, e se lo Spirito Santo sarà accettato come Dio e guida della tua vita, è la sua azione efficace che santifica, è solo la sua guida che ti assicurerà la bontà del tuo cammino di fede, se tu ti arrendi nelle mani di Dio, il suo Spirito Santo verrà in te e ti accerterà che sei un figlio di Dio, e solo allora sarai certo della vita eterna. Apocalisse2:**17** Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve.

Gesù sulla terra ha parlato come un uomo e lo ha fatto per comunicare efficacemente agli altri uomini il suo meraviglioso messaggio di pace, ha dato un esempio perfetto di come noi esseri umani dobbiamo comportarci e ci ha esposto efficacemente con l'esempio della sua vita cosa dobbiamo credere, se il suo parlare ti appare in contraddizione con quello che abbiamo letto dalla Bibbia, magari ti scandalizzi e vai in confusione leggendo che Gesù chiama Dio suo padre, che lo chiama Dio

mio, che afferma che Dio è maggiore di Lui, sappi che queste espressioni di Gesù, non contraddicono le altre che affermano il contrario, Gesù parla da vero uomo, e lo fa anche da vero Dio, ecco perché dice Io e il Padre mio siamo una cosa sola, oppure chi ha visto me ha visto il Padre, non pecca quando si identifica in Dio, per un uomo mortale, sarebbe stato un violare la legge, e Gesù non ha mai peccato, non ha peccato perché quello che diceva di essere, lo diceva in parole e con le azioni, era la pura verità, infatti leggiamo in Giovanni 5:**17** Gesù rispose loro: «Il Padre mio opera fino ad ora, e anch'io opero». **18** Per questo i Giudei più che mai cercavano d'ucciderlo; perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio. **19** Gesù quindi rispose e disse loro: «In verità, in verità vi dico che il Figlio non può da sé stesso far cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre; perché le cose che il Padre fa, anche il Figlio le fa ugualmente. **20** Perché il Padre ama il Figlio, e gli mostra tutto quello che egli fa; e gli mostrerà opere maggiori di queste, affinché ne restiate meravigliati. **21** Infatti, come il Padre risuscita i morti e li vivifica, così anche il Figlio vivifica chi vuole. **22** Inoltre, il Padre non giudica nessuno, ma ha affidato tutto il giudizio al Figlio, **23** affinché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato. **24** In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. **25** In verità, in verità vi dico: l'ora viene, anzi è già venuta, che i morti udranno la voce del Figlio di Dio; e quelli che l'avranno udita, vivranno. **26** Perché come il Padre ha vita in sé stesso, così ha dato anche al Figlio di avere vita in sé stesso; **27** e gli ha dato autorità di giudicare, perché è il Figlio dell'uomo. **28** Non vi meravigliate di questo; perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la sua voce e ne verranno fuori; **29** quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio. **30** Io non posso far nulla da me stesso; come odo, giudico; e il mio giudizio è giusto, perché cerco non la mia propria volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. * **17** Ma egli rispose loro: “Il Padre mio ha continuato a operare fino ad ora, e io continuo a operare”. **18** Per questo motivo, in realtà, i giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non solo violava il sabato, ma anche chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio. **19** Perciò, rispondendo, Gesù proseguì e disse loro: “Verissimamente vi dico: Il Figlio non può fare una sola cosa di propria iniziativa, ma solo ciò che vede fare dal Padre. Poiché qualunque cosa Egli faccia, questa fa pure il Figlio in modo simile. **20** Poiché il Padre ha affetto per il Figlio e gli mostra tutte le cose che egli stesso fa, e gli mostrerà opere più grandi di queste, affinché vi meravigliate. **21** Poiché come il Padre desta i morti e li rende viventi, così anche il Figlio rende viventi quelli che vuole. **22**

Poiché il Padre non giudica nessuno, ma ha affidato tutto il giudizio al Figlio, **23** affinché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato. **24** Verissimamente vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. **25** “Verissimamente vi dico: L'ora viene, ed è questa, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che avranno prestato ascolto vivranno. **26** Poiché come il Padre ha in sé la vita, così ha concesso anche al Figlio di avere in sé la vita. **27** E gli ha dato autorità di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. **28** Non vi meravigliate di questo, perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe commemorative udranno la sua voce **29** e ne verranno fuori, quelli che hanno fatto cose buone a una risurrezione di vita, quelli che hanno praticato cose vili a una risurrezione di giudizio. **30** Io non posso fare una sola cosa di mia propria iniziativa; come odo, giudico; e il giudizio che rendo è giusto, perché non cerco la mia propria volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Come i farisei a causa di uno spirito avverso che operava in loro, non riconobbero e non accettarono Gesù come Dio, tu che leggi, che hai reso Gesù solo una creatura, il suo Spirito, una forza priva di intelligenza, commettendo lo stesso errore dei farisei, ti sei chiesto quale spirito ti guida? Siamo alla fine dei tempi, la manifestazione dell'anticristo è alle porte, lo spirito che lo precede è già all'opera, cosa credi stia facendo per preparargli la via? Ai molti gli ha annebbiato la mente ed il cuore per non fargli vedere e conoscere la verità in modo che seguono ognuno la sua propria via, agli altri fa credere che Gesù è solo una creatura, non adorabile, lasciando nel cuore di chi lo ascolta, solo un ricordo storico di questo nome meraviglioso. Lo sminuire Gesù, è il piano dell'avversario di Dio, per poi prenderne facilmente il posto, in molti ci è riuscito… in te anche? Rifletti!!
Una cosa posso dirti, ravvediti, converti il tuo cuore alla verità, riconosci Dio, nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, accetta la loro opera ed entra a far parte di coloro che lo lodano e lo adorano con tutto il cuore, avrai anche tu la manifestazione di Dio nella tua vita, Dio ama tutti i suoi figli allo stesso modo, diventalo anche tu accettando Gesù nel tuo cuore, anche a te darà la corona della vita eterna, Lui solo è il fedele.

Che Dio ti benedica e ti salvi insieme alla casa tua. Amen.

Giosuè

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto

© www.evangelici.net